

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Comune di Cesena

Comune di Montiano

PIANO INTERCOMUNALE CESENA - MONTIANO

COMUNE DI CESENA

Enzo Lattuca Sindaco

Cristina Mazzoni Assessore all'urbanistica e rigenerazione urbana

COMUNE DI MONTIANO

Fabio Molari Sindaco

Mauro Ruscelli Assessore alla gestione del territorio e valorizzazione del patrimonio pubblico

M2.2

SCALA 1 : 10 000

MICROZONAZIONE SISMICA MONTIANO

ATTO RICOGNITIVO PUG

n.1/2025

Staff UFFICIO DI PIANO

Ing. Paola Sabbatini Dirigente del Settore Governo del Territorio

Arch. Raffaella Mazzotti Responsabile Ufficio di Piano

Progettisti

Arch. Raffaella Sacchetti Arch. Marco Ruggeri

Arch. Barbara Maggioli Ing. Mariangela Golino

Cartografia

Geol. Barbara Calisesi Responsabile Servizio Cartografico

Geom. Mattia Brighi Geom. Leonardo Pirini

Geom. Barbara Santarelli

Estremi approvativi Atto Riconitivo

Del. C.C. n. del del COMUNE DI CESENA

Del. C.C. n. del del COMUNE DI MONTIANO

Estremi approvativi

ASSUNZIONE

Cesena Del. C.C. n.76 - 23/09/2021

Montiano Del. C.C. n.25 - 24/09/2021

ADOZIONE

Del. C.C. n.23 - 07/04/2022

Del. C.C. n.13 - 13/04/2022

APPROVAZIONE

Del. C.C. n.2 - 16/02/2023

Del. C.C. n.2 - 20/02/2023

Microzonazione sismica Montiano - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Lo studio completo della MZS è scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna al link: <https://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/pnsrs/>

2001

ZONA 1: substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da alternanze di litotipi stratificati, rappresentati da litofacies pelitico-arenacea o arenaceo-pelitica delle Argille Azzurre. In superficie è presente un orizzonte di alterazione dello spessore compreso tra 2,5 e 7,5 metri.

2002

ZONA 2: substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da alternanze di litotipi stratificati, rappresentati da litofacies pelitico-arenacea o arenaceo-pelitica delle Argille Azzurre. In superficie è presente un orizzonte di alterazione dello spessore compreso tra 7,5 e 12,5 metri.

2003

ZONA 3: successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale limo-argilloso con locali intercalazioni di livelli contenenti ciottoli, avente spessore di 12,5-17,5 metri, che ricopre un substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da alternanze di litotipi stratificati.

2004

ZONA 4: successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale limo-argilloso di origine eluvio-colluviale o alluvionale con locali intercalazioni di livelli contenenti ciottoli, di spessore 3-5 metri, che ricopre un substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da alternanze di litotipi stratificati.

2005

ZONA 5: substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da depositi pelitico-marnosi delle Argille Azzurre. In superficie è presente un orizzonte di alterazione di spessore variabile indicativamente tra 2,5 e 10 metri. L'esatto spessore di tale orizzonte non risulta definibile per mancanza di dati litostatimetrici.

2006

ZONA 6: substrato non rigido (Vs<800 m/s) costituito da una litofacies arenacea della Formazione Marnoso-Arenacea. In superficie è presente un orizzonte di alterazione di spessore variabile indicativamente tra 2,5 e 10 metri. L'esatto spessore di tale orizzonte non risulta definibile per mancanza di dati litostatimetrici.

30122007

ZA FR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 7

Corpo di frana di spessore <7,5 m, costituito da materiali prevalentemente argilloso-limosi, impostato su un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido localmente ricoperti da un orizzonte di alterazione.

Codici tipologia instabilità di versante (precedono il codice zona)

	scorrimento	colata	complessa	non definito
attiva	3012	3013	3014	3015
quiescente	3022	3023	3024	3025

30XY2007

Forme di superficie e sepolte

Conoide alluvionale

Sincinali

Anticinali

Punti di misura di rumore ambientale

4.5

Punto di misura ambientale con indicazione del valore F0

Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

Aree oggetto di microzonazione